

**BRONDELLI: "ANCHE LE MIGLIORI RISORSE HANNO BISOGNO DI UN PERCORSO DI ONBOARDING"**

## Il corso per i neo assunti 2022 è iniziato



Nuova partenza per i neo assunti. L'edizione 2022 del corso quest'anno sfiora la quota di 70 partecipanti: tutti colleghi di recente assunzione nelle sedi territoriali di Confagricoltura, a cui si sono unite alcune *new entry* della sede nazionale. Il formato scelto per la realizzazione delle attività è quello *blended*, che integra la formazione a distanza su piattaforma digitale con quella in aula tradizionale, che ha, tra i suoi tanti vantaggi, quello di favorire lo sviluppo delle relazioni e la socializzazione tra i partecipanti. Il corso, iniziato a fine maggio con i primi due incontri, continuerà per tutto il mese

di giugno, per concludersi poi a settembre con due edizioni delle sessioni di lavoro in presenza, a Roma.

Il percorso formativo per neo assunti è da alcuni anni un appuntamento fisso e atteso dal sistema ed è andato a costituire una delle colonne portanti dell'Academy confederale di recente costituzione. La finalità del corso è molto semplice, ma al tempo stesso fondamentale per un processo di formazione continua basato su step di carriera volti a sostenere la mission confederale, che pone al centro lo sviluppo dell'impresa agricola e del sistema agroalimentare. Lo scopo è

quello di fornire a tutte le nuove risorse, a prescindere da livelli e qualifiche, una panoramica complessiva dell'articolato sistema confederale sotto il profilo della struttura, del funzionamento e di tutte le principali aree di attività che presidia. "Quando si entra a far parte di un nuovo contesto lavorativo ci si trova immersi in un ecosistema professionale inedito. Tutto è nuovo - ha dichiarato il presidente di Enapra e componente di giunta, Luca Brondelli di Brondello -. Anche la risorsa che vanta un bagaglio culturale e professionale di spessore ha la necessità di un percorso di *onboarding*, che mira ad accompagnarla nell'acquisizione della consapevolezza del nuovo contesto di lavoro e a favorire un'osmosi tra ambizioni, interessi personali e strategie organizzative", ha aggiunto Brondelli. Dunque, puntare sulla leva gestionale della formazione continua, a partire dai nuovi ingressi, per far sì che ciascuno possa, nel proprio ruolo specifico, contribuire ai piani di sviluppo, crescita e competitività promossi dai vertici dell'Organizzazione.

### → SI È CONCLUSO IL CICLO DI INCONTRI DELLA PRIMA "MINI ACADEMY" SULL'ENOTURISMO

Bilancio positivo per il ciclo di incontri organizzato da Enapra e Confagricoltura per la formazione degli operatori del settore vitivinicolo in materia di strategie di marketing e di promozione del marchio. In tutto tre workshop erogati completamente in modalità *distance learning*, della durata di 2 ore ciascuno, a cadenza bisettimanale, a cura di professionisti qualificati e testimoni privilegiati del mondo del vino. L'ultimo appuntamento, dal titolo WINE EVENTS: Pianificare un evento di successo, si è svolto lo scorso 9 giugno. Prima di esso, altre due sessioni di lavoro dal titolo rispettivamente "WINE DESTINATION BRANDING: Da azienda enoturistica a destinazione" e "WINE HOSPITALITY DESIGN: Accoglienza agrituristica". Il ringraziamento di Enapra va sicuramente alle relatrici che, con i loro contributi, hanno favorito il successo dell'iniziativa, e ai partecipanti che, sia durante le attività formative con i loro interventi, sia dopo, con il questionario di gradimento finale, ci hanno fornito importanti spunti per l'ideazione e la progettazione di attività formative future.



COLLABORAZIONE AGRITURIST TOSCANA E ENAPRA, CON IL SOSTEGNO DI FORAGRI

# L'agriturismo cresce grazie alla **formazione**



Prosegue con soddisfazione la ormai consolidata collaborazione tra Agriturst Toscana ed Enapra. Si sono conclusi da poco due percorsi formativi selezionati dalla vasta proposta del Catalogo Enapra, a cui le aziende agrituristiche toscane hanno potuto partecipare gratuitamente grazie allo strumento del voucher formativo del Foragri.

“Le aziende agrituristiche della Toscana sentono costantemente il bisogno di aggiornarsi per essere competitive - sottolinea Fabiola Materozzi, animatrice e docente dei vari corsi - ecco perché aderiscono alle varie attività proposte, consapevoli che i risultati della formazione sono tangibili e misurabili. Abbiamo appena concluso due iniziative e siamo già programmando altre sessioni.”

Al corso “Il turismo enogastronomico. Caratteristiche della domanda e politiche di marketing” i dipendenti delle aziende partecipanti hanno acquisto cono-

scenze e strumenti utili per l'analisi dei bisogni, delle esigenze e dei comportamenti di scelta dei consumatori, allo scopo di orientare al meglio le politiche di marketing dell'azienda e le sue capacità di sfruttare in pieno le potenzialità di sviluppo che derivano da una tipologia di turismo sempre più in crescita. Per favorire l'apprendimento didattico, ogni lezione teorica è stata accompagnata e supportata da una visita in una realtà vitivinicola locale per le azioni dimostrative di quanto appreso in aula. Le visite si sono svolte presso l'azienda agricola Mastrojanni a Montalcino - Siena, Castello di Verrazzano a Greve in Chianti-Firenze e Tenuta Prima Pietra a Riparbella - Cecina. Immersi in realtà aziendali che vantano già un'esperienza matura nel settore dell'enoturismo, i partecipanti hanno potuto osservare realtà consolidate e prendere interessanti spunti operativi,

nonché confrontarsi e riflettere sui bisogni dell'enoturista.

L'altro percorso formativo realizzato è quello di “Elementi di cucina applicata” svolto in collaborazione con l'Accademia Nazionale Professioni Alberghiere (Anpa). In questo caso i dipendenti delle aziende agrituristiche coinvolte hanno avuto l'opportunità di mettersi a confronto con l'alta professionalità dell'Accademia, affinando e acquisendo conoscenze e competenze in materia di panificazione, pasticceria e più in generale di gestione dei processi lavorativi tipici, con riferimento alle diverse aree e fasi di produzione e somministrazione dei pasti. L'impegno di Agriturst Toscana per la formazione delle sue aziende agrituristiche è molto intenso e tarato sulle effettive esigenze formative del territorio. Un approccio, che sta portando buoni risultati, come dimostrano l'interesse e la larga partecipazione ai corsi proposti.